

**PATERNÒ.** Il sindaco amareggiato, l'Archeoclub pronone

l'installazione di cancelli e la chiusura serale dell'intera area

# Dai vandali un'offesa alla pietà popolare

## Imbrattata l'edicola votiva dedicata alla Madonna della Scalinata settecentesca

L'idiozia fatta persona, con in mano una bomboletta spray per deturpare l'edicola votiva dedicata alla Madonna delle Grazie, posta a metà della Scalinata settecentesca, sul colle storico di Paternò. "Non so chi sia stato qui!", questa la scritta, in grigio, che è stata lasciata sul vetro dell'edicola e sul bordo metallico della struttura che protegge l'immagine della Madonna; poco più in alto, sempre sul vetro, era stato scritto qualcosa con lo spray, poi cancellato, con la stessa vernice.

Non chiaro quando l'atto vandalico sia stato compiuto, ma un fatto è certo, chi ha agito merita il primo premio per ignoranza e stupidità. Così come ignoranti e stupidi sono tutti coloro che, invece di valorizzare la risorsa più importante del territorio per diventare concreta opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, se mai si investisse sul settore turistico; invece, di aiutare le Istituzioni, fornendo idee e dando il

proprio supporto; continuano a "remare contro", continuano a deturpare, sbeffeggiare, sporcare, distruggere i beni della Collina, calpestando la storia, le radici stesse di un popolo.

Rammaricato il sindaco della città, Nino Naso, che ha subito inviato gli operai del Comune per cancellare la scritta. «Se devi proprio scrivere qualcosa - afferma il primo cittadino, rivolgendosi al responsabile - prendi carta e penna, scrivi messaggi d'amore alla tua fidanzata, ma evita tutto questo. Chi ha fatto questo è inqualificabile».

Chi ha agito, però, come accade da decenni, lo ha fatto in assoluta tranquillità, visto che sulla collina non c'è controllo, manca anche la videosorveglianza, la notte l'intera zona è totalmente al buio per un furto di cavi di rame compiuto addirittura circa 5 anni fa.

Sono innumerevoli gli atti vandalici portati a termine nel frattempo sulla scalinata, contro lo scavo da-

l'intera area con dei cancelli, come accade per tutte le aree archeologiche e il gruppo, in una nota stampa, a firma del vicepresidente, Paolo Di Caro, evidenzia: «Vergogna. Non ci facciamo intimidire. Ancora una mortificazione per i nostri monumenti dell'acropoli. Registriamo ancora una volta l'ennesimo atto di vandalismo, gratuito e inutile. La sezione Iblamajor di Paternò, dell'Archeoclub d'Italia, chiede una mobilitazione della città, delle associazioni e delle istituzioni, al fine di denunciare questi gesti ignobili. Tolleranza zero, oltre all'azione educativa, rivolta ai giovani di questa città, serve il controllo del territorio, capillare e frequente. Solo l'impegno delle forze dell'ordine non basta più, serve l'impegno di tutti. L'acropoli è il luogo da dove ripartire, per ridare un nuovo impulso a questa città, diventata silente, indifferente alla violenza e alla prepotenza. Un nostro patrimonio culturale è l'ultimo baluardo verso i nuovi barbari che vogliono sottomettere la nostra dignità e cancellare la nostra identità storica».

**MARY SOTTILE**



Un altro atto di vandalismo sulla Collina storica di Paternò: deturpata l'edicola votiva della Madonna delle Grazie

vanti la chiesa di Cristo al Monte, solo per citarne alcuni. Interventi, questi, necessari per mettere in sicurezza l'intera area, anche perché resta inaccettabile che uno sparuto gruppo di ignoranti continui ad agi-

re indisturbato, sbeffeggiando la parte sana della città.

Chiede interventi la sezione "Iblamajor" dell'Archeoclub di Paternò, che avanza l'ipotesi di proteggere la Collina con la chiusura serale del-

# Marina di Ragusa contro l'ultima Biancavilla, attento al Rosolini

Il tecnico degli iblei, Utro, predica umiltà: «Non sottovalutiamo il Real Acì»  
Nel girone A il Mussomeli vuole fare lo sgambetto al Licata primo della classe

**NUNZIO CURRENTI**

Si torna in campo per vivere il rush finale e per sciogliere i nodi intricati che hanno caratterizzato questo campionato d'Ecceellenza. La giornata nel girone B si annuncia scoppietante e ricca di spunti. Il Marina di Ragusa, braccato a un punto dal Biancavilla, affronta ad Acireale il Real Acì, fanalino di coda, prima della supersfida del prossimo 17 marzo.

Il tecnico Utro predica attenzione e chiede "un Marina attento e sempre sul pezzo sino alla fine". "Il Real Acì è un avversario come tanti e occorre affrontarlo con la stessa determinazione di un avversario di spessore. Massimo rispetto per i nostri prossimi avversari che contano all'interno della rosa gente di esperienza come Fascetto e Carbonaro".

Il Biancavilla dovrà affrontare tra le mura amiche del "Raiti" un avversario ostico, quel Rosolini che da qui alla fine della stagione dovrà fare punti su ogni campo per evitare la retrocessione diretta, nonostante il calendario sia difficile. La società etnea chiama a raccolta gli sportivi locali prima dello scontro al vertice del prossimo weekend che potrebbe determinare le sorti del campionato o renderlo ancor più ingarbugliato sino alla fine.

Ma a tener viva la quint'ultima giornata è forse il match clou tra



**UTRO TECNICO DEL MARINA DI RAGUSA**



**PETRULLO (MILAZZO)**

Santa Croce e Paternò con gli iblei di Gaetano Lucenti, splendidi quinti (con 37 punti), e il Paternò che è un gradino sotto (a 10 punti dal secondo posto): si affrontano la squadra che ha pareggiato meno (4 volte i locali, che in casa hanno il terzo rendimento interno) contro gli ospiti che addirittura hanno impattato in questa stagione ben 12 volte.

Fulmini e saette anche in Milazzo-Camaro con i mamertini dell'ex Petrullo che meditano il sorpasso ai danni di Genovese e soci. E per l'intricata zona play out tre partite tutte da gustare. Lo Scordia di Natale Serafino (fondamentali i tre punti) riceve il Giarre di Orazio Pidotella che è una delle squadre più in palla del girone di ritorno.

Scontro chiave per l'Atletico Catania del presidente Drago che dovrà

vedersela contro il Terme Vigliatore. Per gli atleti, che devono ancora recuperare due partite e sono imbattuti nel girone di ritorno, l'imperativo è vincere. Si salvi chi può in Jonica-Catania San Pio X con i catanesi di Peppe Anastasi che, vincendo, potrebbero restare agganciati al terzo importante per provare a salvarsi senza play out.

**GIRONE A.** Per il Canicattì, che la prossima settimana conoscerà l'avversario dei quarti finale di Coppa Sicilia, è un po' il momento della verità. La formazione di Terranova giocherà ogni tre giorni e dovrà gestire le risorse umane e mentali nel migliore di modi per seguire i percorsi che portano da due direzioni diverse in Serie D. Uno step per volta comunque perché Comegna e compagni dovranno prima saltare l'ostaco-

lo Caccamo in una sfida che l'anno scorso valeva i play off e che oggi è un regolare testa coda. Le avvertenze sono d'obbligo.

L'avversario del Canicattì è in piena zona play out, ma da alcune settimane sta viaggiando a buon ritmo.

Il Licata capolista dovrà vedersela con un Mussomeli che è un punto sopra la zona rossa e che è chiamato a compiere l'impresa. In casa Messina e compagni hanno dato del filo da torcere a tutti con 23 punti (sesto rendimento interno) sui 29 sinora all'attivo. Anche perché il Castellammare, che la insegue a un solo punto, non dovrebbe fallire l'appuntamento con la vittoria sull'ormai retrocesso Castelbuono, condannato dalla matematica al crollo in Promozione. Ma la giornata dovrebbe dare uno scossone importante alla zona play off. Si giocano infatti Sant'Agata-Parmonval e Dattilo Mazara. Il Sant'Agata è terzo in classifica e deve gestire 8 punti di vantaggio sul terzetto - a quota 43 - Parmonval, Dattilo e Mazara con quest'ultima che a oggi, grazie alla classifica avulsa, sarebbe dentro ai play off (ci sarebbe spareggio Sant'Agata-Mazara), mentre Dattilo e Parmonval resterebbero fuori per l'ampio divario dal Canicattì secondo (i punti tra la seconda e la quinta sono 15). Per fare un passo decisivo verso la salvezza, il Pro Favara di Contino ha un match ball contro il Cus Palermo.

**ECCELLENZA**

**GIRONE B**

	Oggi
Santa Croce-Paternò	ore 15.00
	Domani
Milazzo-Camaro	ore 15.00
Atletico Catania-Terme Vigliatore	ore 15.00
Biancavilla-Rosolini	ore 15.00
Scordia-Giarre	ore 15.00
Jonica-Catania San Pio X	ore 15.00
Real Acì-Marina di Ragusa	ore 15.00
Riposa Palazzolo	

**CLASSIFICA:** Marina di Ragusa 47; Biancavilla 46; Palazzolo e Camaro 38; Santa Croce 37; Milazzo e Paternò 36; Giarre 33; Terme Vigliatore 29; Scordia 28; Atletico Catania e Catania San Pio X 25; Jonica 18; Rosolini 17; Real Acì 8.